

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RTT01 - Allegato 8 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT), con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI, per il settore concorsuale 14/A2 - SCIENZA POLITICA (Profilo: settore scientifico disciplinare SPS/04 - SCIENZA POLITICA) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022, bandita con Decreto Rettorale n. 441 del 06/02/2024.

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2390 del 186/2024 composta da:

Prof.ssa Tiziana Caponio, professoressa ordinaria dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Paolo Graziano, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Paola Mattei, professoressa ordinaria dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce il giorno 31 luglio 2024 alle ore 15 in forma telematica, con le seguenti modalità in forma telematica via Zoom, con i seguenti indirizzi istituzionali: tiziana.caponio@unito.it, paolo.graziano@unipd.it, paola.mattei@unimi.it per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato nell'allegato al bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

Giuseppe ACCONCIA
Goffredo ADINOLFI
Leiza Maricel BRUMAT
Benedetta COTTA
Georgios GLOUFTSIOS
Gaja Daniela Melissa MAESTRI
Anna MALANDRINO
Marco MARSILI
Chiara MILAN
Enrico PADOAN
Andrea PETTRACHIN
Valeria RESTA
Valerio VIGNOLI
Francesco VISCONTI
Davide VITTORI

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

La prof.ssa Caponio ha lavori in comune con il candidato Pettrachin ed in particolare i lavori nn. 2 e 4

- Caponio, Tiziana e Andrea Pettrachin (2023). 'Neither Multilevel Governance Nor Battleground. Understanding the Politics of Immigrant Integration Governance in Small European Localities'. *Governance*, 1-24, doi: 10.1111/gove.12833. ISSN: 1468-0491
- Caponio Tiziana, e Andrea Pettrachin (2023). 'Modes of Migration City Network Mobilization in the EU and US Multilevel Institutional Systems. The Neglected Role Curriculum Vitae Andrea Pettrachin Page 7 / 25 of Politics'. *International Migration Review* 57(4): 1374-1401, doi: 10.1177/01979183221149921. ISSN: 0197-9183

presentati dal candidato. In entrambe le pubblicazioni, l'apporto dell'autrice e dell'autore è stato di pari valore.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni della prof.ssa Caponio delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva che, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sugli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato ove presentata, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati.

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli indicati nell'elenco allegato al presente verbale che contiene altresì l'indicazione della sede, data e orario della discussione e della prova orale (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione).

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

GIUDIZI ANALITICI

Candidato: *Giuseppe Acconcia*

Il candidato ha conseguito il dottorato in *Politics* nel 2018 presso il *Goldsmiths College* (Università di Londra), ed è attualmente docente a contratto presso Università di Milano e l'Università di Padova.

Giuseppe Acconcia presenta una monografia a doppia firma (Routledge, 2022), sette articoli (di cui quattro su riviste rilevanti nel settore 14/A2) e quattro capitoli di libro. Tra le pubblicazioni, si segnala il contributo apparso sulla rivista *Global Environmental Politics* (2020 – a firma quadrupla). Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per una discreta originalità e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è ancora limitata.

La produzione scientifica del candidato è incentrata sui movimenti sociali, con particolare riferimento al Medio Oriente, e sulle politiche pubbliche. I contributi sono congruenti col settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Il candidato ha svolto una buona attività didattica, insegnando sette corsi universitari e ha svolto una buona attività didattica integrativa (otto moduli a livello di corsi di specializzazione o di laurea magistrale presso varie università). Ha partecipato a tre progetti di ricerca nazionali e ad un progetto di ricerca europeo e ha presentato relazioni a quarantotto conferenze nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come discreto sotto il profilo della produzione scientifica, buono

sotto il profilo della didattica e discreto con riferimento al cv nel suo complesso e discreto con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidato: *Goffredo Adinolfi*

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca nel 2005 in *Storia, della società e delle istituzioni dell'Europa contemporanea* presso l'Università di Milano. Attualmente è ricercatore in Scienza politica e storia contemporanea presso CIES-Iscte dell'Università di Lisbona.

Goffredo Adinolfi presenta la tesi di dottorato, una monografia (Franco Angeli, 2007), sette articoli su riviste non rilevanti per il settore oggetto della valutazione comparativa, e tre capitoli di libro. Gli articoli sono tutti a firma singola. La produzione scientifica del candidato è incentrata prevalentemente sulla storia del Portogallo, in particolare nell'epoca non democratica e complessivamente – pur presentando alcuni spunti originali sotto il profilo politologico – le pubblicazioni non sono congruenti al settore oggetto della valutazione comparativa. La diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è molto limitata.

Il candidato ha svolto due attività didattiche integrative, coordina un progetto di ricerca internazionale, ha coordinato un progetto di ricerca nazionale e ha partecipato a sei progetti di ricerca nazionali. Dal cv non è possibile evincere il numero di conferenze (nazionali o internazionali) a cui il candidato ha preso parte.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come largamente incongruente sotto il profilo della produzione scientifica, limitato sotto il profilo della didattica, limitato per il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa con riferimento al cv nel suo complesso e limitato per il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidata: *Leiza Maricel Brumat*

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2015 presso la *Facultad Latinoamericana de Ciencias Sociales* in Argentina ed è attualmente *Senior Research Fellow* presso l'istituto EURAC a Bolzano ed in precedenza è stata *Visiting Fellow* all'Istituto Universitario Europeo.

Leiza Maricel Brumat presenta una monografia (Palgrave, 2020 - a tripla firma), sei articoli di cui cinque su riviste di rilievo per il settore oggetto della valutazione comparativa e cinque capitoli di libro. La produzione scientifica è principalmente incentrata sulle politiche migratorie nel sud globale ed in particolare in America Latina. Si segnalano la monografia, la curatela ed un articolo apparso sul *Journal of Ethnic and Migration Studies* (2023 – a doppia firma). Le pubblicazioni sono parzialmente congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un discreto grado di originalità e la diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

La candidata ha ottenuto due premi per le tesi di laurea undergraduate e graduate.

La candidata ha svolto un'intensa attività didattica (quarantotto insegnamenti), ha collaborato con cinque gruppi di ricerca internazionali e ha presentato relazioni a trentotto conferenze a livello nazionale e internazionale.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire il profilo della candidata viene valutato come discreto sotto il profilo della produzione scientifica, ottimo sotto il profilo della didattica, discreto sotto il profilo del cv e buono con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta

Candidata: *Benedetta Cotta*

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2016 in *Political and Social Sciences* presso l'Istituto Universitario Europeo ed è attualmente ricercatrice a tempo determinato di tipo A presso l'Università di Padova.

Benedetta Cotta presenta la tesi di dottorato, dieci articoli su rivista di cui cinque su riviste di rilievo per il settore oggetto della valutazione comparativa e un capitolo di libro. Si segnalano, gli articoli apparsi sulla *Rivista Italiana di Scienza Politica/ Italian Political Science Review* (2020) a firma doppia e su *European Political Science* (2024) a firma singola. La produzione della candidata è incentrata principalmente sull'analisi delle politiche ambientali e delle politiche ecosociali. Le pubblicazioni presentate sono parzialmente congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un discreto grado originalità e la diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

Benedetta Cotta è stata relatrice di due tesi di laurea magistrale e correlatrice di tre tesi di laurea magistrale.

La candidata ha tenuto otto insegnamenti a livello di laurea triennale o magistrale presso università italiane e straniere e ha tenuto sette moduli a livello di corsi di specializzazione o di laurea magistrale presso varie università, ha collaborato con quattro gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato relazioni a quaranta conferenze a livello nazionale e internazionale.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire il profilo del candidato viene valutato come buono sotto il profilo della produzione scientifica, molto buono sotto il profilo della didattica, buono sotto il profilo del cv nel suo complesso e buono con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidato: *Georgios Glouftsi*

Il candidato ha conseguito nel 2018 il dottorato in *Politics and International Relations* presso la *Queens University (Belfast)* ed è attualmente ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università di Trento.

Georgios Glouftsi presenta una monografia a firma singola (Palgrave, 2021) e undici articoli (di cui dieci su riviste rilevanti nel settore 14/A2). Tra le pubblicazioni, si segnalano la monografia e i contributi apparsi sulle seguenti riviste: *Geopolitics* (2022 – a doppia firma) e *Third World Quarterly* (2021 – a

doppia firma). La produzione scientifica del candidato è incentrata principalmente sulla politica di sicurezza dell'Unione europea. I contributi sono congruenti col settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un elevato grado di originalità e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è molto buona.

Il candidato ha svolto una discreta attività didattica, insegnando sette corsi universitari in varie università e ha svolto una discreta attività didattica integrativa (due moduli a livello di corsi di specializzazione o di laurea magistrale presso varie università). Ha partecipato a tre progetti di ricerca nazionali e ad un progetto di ricerca europeo e ha presentato relazioni a quarantotto conferenze nazionali e internazionali.

Il candidato ha svolto attività di co-supervisione di una tesi di dottorato e ha svolto attività di supervisione di tredici tesi di laurea magistrale.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come molto buono sotto il profilo della produzione scientifica, molto buono sotto il profilo della didattica, buono con riferimento al cv nel suo complesso e buono con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidata: *Gaja Daniela Melissa Maestri*

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in *Human Geography* presso l'Università di Durham nel 2016 ed è attualmente *Lecturer in Sociology* presso *Aston University (Birmingham)*.

. Gaja Maestri presenta una monografia (Palgrave, 2019 – a firma singola) e undici articoli, di cui cinque su riviste di rilievo per il settore oggetto della valutazione comparativa. Si segnalano, oltre alla monografia, gli articoli apparsi su *Political Geography* (2017 – a firma singola) e *Citizenship Studies* (2017 – a firma doppia). La produzione della candidata è incentrata principalmente sull'analisi delle politiche di accesso alla casa di Rom e rifugiati. Le pubblicazioni presentate si collocano solo parzialmente all'interno della disciplina. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un elevato grado di originalità e la diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

La candidata insegna dal 2019 e ha svolto una buona attività didattica integrativa, ha collaborato con tre gruppi di ricerca internazionali e ha presentato relazioni a quarantatré conferenze a livello nazionale e internazionale.

Gaja Maestri sta svolgendo o ha svolto attività di supervisione di tre tesi di dottorato.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire il profilo della candidata viene valutato come buono sotto il profilo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica, buono sotto il profilo del cv nel suo complesso e discreto con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidata: *Anna Malandrino*

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2016 in “Diritti e Istituzioni” presso l’Università di Torino ed è stata fino all’8 ottobre 2023 assegnista di ricerca presso l’Università di Bologna.

Anna Malandrino presenta una monografia (Palgrave, 2023), dieci articoli, di cui nove apparsi su riviste di rilievo nel settore oggetto della valutazione comparativa, e un capitolo di libro. Oltre alla monografia, si segnalano gli articoli apparsi su *European Political Analysis* (2020 – a doppia firma singola) e *Journal of Comparative Policy Analysis* (2021 – a doppia firma).

La produzione della candidata è incentrata principalmente sull’analisi delle politiche pubbliche. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. Le pubblicazioni presentate sono congruenti col settore disciplinare oggetto della procedura comparativa.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un elevato grado di originalità e la diffusione dei lavori della candidata all’interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

Anna Malandrino ha ottenuto due premi: a) premio Giovani Studiosi, 2020, conferito dalla Rivista Italiana di Politiche Pubbliche, per articolo dal titolo "Le politiche per la formazione iniziale degli insegnanti e l’accesso alla professione in Italia: caratteristiche e criticità alla luce dell’"institutional layering"; b) premio in memoria del Prof. Franco Levi per la migliore tesi di dottorato riguardante la riforma della Pubblica Amministrazione alla luce della più recente evoluzione normativa., Università degli Studi di Torino, 2019.

La candidata ha insegnato un corso in qualità di docente a contratto presso l’Università di Bologna, ha partecipato a tre gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, e ha presentato relazioni a trentotto conferenze nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come buono sotto il profilo della produzione scientifica, sufficiente sotto il profilo della didattica, buono sotto il profilo del cv nel suo complesso e buono con riferimento alla consistenza complessiva dell’attività svolta.

Candidato: *Marco Marsili*

Il candidato ha conseguito nel 2019 il dottorato di ricerca in *History, Studies of Security and Defense* presso l’ISCTE-Istituto Universitario di Lisbona e attualmente è ricercatore presso la *NATO Science and Technology Organization*.

Marco Marsili presenta undici articoli su rivista, di cui due di rilievo per il settore oggetto di valutazione comparativa e un capitolo di libro. Si segnala il contributo apparso su *Studies in Conflict and Terrorism* (2016 – a firma singola).

La produzione scientifica è incentrata principalmente sull’analisi delle politiche di sicurezza e di difesa. I contributi presentati sono solo parzialmente congruenti con il settore disciplinare oggetto della procedura comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un limitato grado di originalità e la diffusione dei lavori del candidato all’interno della comunità scientifica di riferimento è limitata.

Il candidato è stato titolare di cinque insegnamenti principalmente a livello di laurea magistrale, ha fatto parte di diciotto gruppi di ricerca nazionali e

internazionali e ha partecipato a quarantotto conferenze nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come sufficiente sotto il profilo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica, discreto con riferimento al cv nel suo complesso e discreto con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidata: *Chiara Milan*

La candidata ha conseguito nel 2016 il dottorato di ricerca in *Political and Social Sciences* presso l'Istituto Universitario Europeo. Attualmente è ricercatrice a tempo determinato di tipo A presso la Scuola Normale Superiore, sede di Firenze.

Chiara Milan presenta una monografia (*Routledge*, 2020) e undici articoli in rivista (di cui otto di rilievo per il settore oggetto della valutazione comparativa. Oltre alla monografia, tra i contributi si segnalano in particolare gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *Social Movement Studies* (2021 – a doppia firma) e *American Behavioral Scientist* (2019 – a firma singola).

La produzione scientifica è incentrata principalmente sui movimenti sociali, con particolare riferimento ai Balcani e ai giovani precari. Dei contributi presentati, nove sono congruenti con il settore disciplinare oggetto della procedura comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un elevato grado di originalità e la diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

Chiara Milan ha svolto o sta svolgendo attività di supervisione di dieci studentesse e studenti di dottorato.

La candidata ha tenuto quattro insegnamenti a livello di dottorato a livello nazionale e tredici seminari inseriti in insegnamenti a livello di *bachelor*, *master* e dottorato a livello nazionale e internazionale e ha fatto parte di nove gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Ha partecipato a trentasei conferenze nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come molto buono sotto il profilo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica, molto buono con riferimento al cv nel suo complesso e molto buono con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidato: *Enrico Padoan*

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienza Politica con distinzione presso l'Istituto di Scienza Politica dell'Università Cattolica del Cile nel 2018 ed è attualmente ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università della Tuscia.

Enrico Padoan presenta due monografie (due in inglese, la prima a firma singola, *Routledge* – 2020 – e la seconda a doppia firma, *Palgrave* – 2023), nove

articoli di cui sette di rilievo per il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa e un capitolo di libro. Si segnala la monografia in inglese a firma singola e i contributi apparsi sulle seguenti riviste: *Government & Opposition* (2022 – a tripla firma) e *Partecipazione e Conflitto* (2021 – a firma singola).

Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. La produzione scientifica è principalmente incentrata sui temi del populismo nei Paesi latino-americani e dell'Europa del Sud. I contributi sono congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un discreto grado di originalità e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è discreto.

Il candidato ha tenuto quattro insegnamenti a livello nazionale. Inoltre, ha fatto parte di sei gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha partecipato a ventinove conferenze nazionali e internazionali

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come buono sotto il profilo della produzione scientifica, discreto sotto il profilo della didattica, buono con riferimento al cv nel suo complesso e discreto con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidato: *Andrea Pettrachin*

Il candidato Andrea Pettrachin ha conseguito il dottorato di ricerca in *Politics* presso l'Università di Sheffield nel 2020 e attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università di Torino.

Andrea Pettrachin presenta una monografia (*Palgrave*, 2024) e undici articoli di rilievo per il settore oggetto della procedura comparativa. Tra i contributi presentati, oltre alla monografia si segnalano in particolare gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *Governance* (2023 – a doppia firma), *Policy Studies* (2023 – a firma singola), *Journal of European Public Policy* (2023 – a doppia firma) e *Rivista Italiana di Scienza Politica/Italian Political Science Review* (2020 – a firma singola).

La produzione scientifica è incentrata sulla politica e sulle politiche migratorie, con particolare riferimento al caso italiano. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il settore oggetto della procedura comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile.

Andrea Pettrachin ha svolto o sta svolgendo attività di supervisione o co-supervisione di sedici tesi di laurea magistrale.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un grado di originalità molto elevato e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è molto buona.

Il candidato è stato titolare di otto insegnamenti a livello di laurea magistrale a livello nazionale, ha svolto attività integrativa in quattro corsi universitari e ha fatto di cinque gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Ha presentato relazioni a quarantaquattro convegni nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come ottimo sotto il profilo della produzione scientifica, molto buono sotto il profilo della didattica, molto buono con riferimento al cv nel suo

complesso e ottimo con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidato: *Valeria Resta*

La candidata ha conseguito nel 2017 il dottorato di ricerca in *Political Studies* presso l'Università di Milano e attualmente è docente a contratto presso l'Università di Torino.

Alessia Resta presenta una monografia (Routledge, 2023), quattro articoli in rivista (di cui due di rilievo per il settore disciplinare oggetto della procedura comparativa), tre capitoli di libro e una recensione. Oltre alla monografia, tra i contributi si segnala in particolare l'articolo apparso sulla *Rivista Italiana di Scienza Politica/ Italian Political Science Review* (2019).

La produzione scientifica è incentrata principalmente sul ruolo dei partiti nello sviluppo politico dei paesi del Medio Oriente. I contributi presentati sono solo parzialmente congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un limitato grado di originalità e la diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è limitata.

La candidata è stata titolare di otto insegnamenti di laurea triennale o master a livello nazionale e ha collaborato con due gruppi di ricerca nazionali. Ha presentato relazioni a sette convegni nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come discreto sotto il profilo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica, discreto con riferimento al cv nel suo complesso e sufficiente con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidato: *Valerio Vignoli*

Il candidato ha conseguito nel 2020 il dottorato di ricerca in *Political Studies* presso l'Università di Milano. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze.

Valerio Vignoli presenta una monografia (Il Mulino, 2022) e undici articoli, tutti apparsi su riviste di rilievo nel settore oggetto della valutazione comparativa. Oltre alla monografia, si segnalano gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *Government & Opposition* (2020 - a doppia firma singola), *Rivista Italiana di Scienza Politica/ Italian Review of Political Science* (2021 - a doppia singola) e *The British Journal of Politics and International Relations*.

La produzione scientifica del candidato è incentrata su temi le relazioni internazionali e gli interventi militari. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Le pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti col settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un elevato grado di originalità e la diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

Il candidato è stato titolare di tre insegnamenti in laurea magistrale in un'università nazionale, ha partecipato a due gruppi di ricerca nazionali e a quattordici conferenze nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come molto buono sotto il profilo della produzione scientifica, discreto sotto il profilo della didattica, buono con riferimento al cv nel suo complesso e buono con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidato: *Francesco Visconti*

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in *Political Science: Comparative and European Politics* nel 2017 all'Università di Siena. Attualmente è ricercatore presso l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali (IRPPS) del CNR.

Francesco Visconti presenta dodici articoli, tutte su riviste di rilievo nel settore oggetto della valutazione comparativa. Si segnalano gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *Journal of Elections, Public Opinion and Parties* (2023 – a firma singola), *Journal of European Social Policy* (2023 - a tripla firma), *Journal of European Public Policy* (2022 – a doppia firma).

La produzione scientifica del candidato è incentrata su temi concernenti gli studi elettorali e l'analisi dei partiti politici. I contributi presentati sono pienamente congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un elevato grado di originalità e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

Il candidato è stato titolare di quattro insegnamenti a livello di laurea triennale in università nazionali, ha svolto attività integrativa con riferimento a sette insegnamenti universitari e ha partecipato a nove gruppi di ricerca principalmente nazionali e a ventinove conferenze nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come molto buono sotto il profilo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica, buono con riferimento al cv nel suo complesso e buono con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Candidato: *Davide Vittori*

Il candidato Davide Vittori nel 2018 ha conseguito il dottorato di ricerca in *Politics: History, Theory and Science* presso l'Università LUISS di Roma e attualmente è *Post-doctoral Fellow* presso l'Università libera di Bruxelles.

Davide Vittori presenta due monografie (una in lingua italiana, LUISS University Press, 2020; e una lingua inglese, Routledge, 2023) e dieci articoli su riviste di rilievo nel settore oggetto della valutazione comparativa. Oltre alla monografia in inglese, si segnalano gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *European Political Science Review* (2023 – a doppia firma), *Government &*

Opposition (2022 – a firma singola), *Journal of European Integration* (2021 – a doppia firma) e *Comparative European Politics* (2019 – a firma singola).

La produzione scientifica è incentrata principalmente sull'analisi dei partiti politici e sull'analisi del comportamento elettorale. I contributi presentati sono pienamente congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un grado di originalità molto elevato e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è ottima.

Il candidato è stato titolare di sei insegnamenti universitari in università nazionali e internazionali, ha svolto attività integrativa con riferimento a quattro insegnamenti universitari e ha partecipato a tre gruppi di ricerca nazionali e internazionali e a quarantacinque conferenze nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come molto buono sotto il profilo della produzione scientifica, molto buono sotto il profilo della didattica, ottimo con riferimento al cv nel suo complesso e molto buono con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Le candidate e i candidati *Glouftsios, Milan, Pettrachin, Vignoli, Visconti e Vittori* sono valutate e valutati comparativamente più meritevoli, come si evince dai giudizi analitici riferiti alle pubblicazioni, alla didattica e al curriculum nel suo complesso e sono ammesse e ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione)

La seduta termina alle ore 16:09.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Ostana, 31 luglio 2024

Il Presidente della commissione

Prof. Paolo Graziano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RTT01 - Allegato 8 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT), con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI, per il settore concorsuale 14/A2 - SCIENZA POLITICA (Profilo: settore scientifico disciplinare SPS/04 - SCIENZA POLITICA) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022, bandita con Decreto Rettorale n. 441 del 06/02/2024.

Allegato al Verbale n. 3

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE

Georgios Glouftsios
Chiara Milan
Andrea Pettrachin
Valerio Vignoli
Francesco Visconti
Davide Vittori

CALENDARIO

Tutte le candidate e i candidati ammesse/i alla discussione sono convocati il giorno 10 settembre alle ore 11 presso l'Aula Seminari 1 (primo piano) del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali via del Santo, n. 28, Padova per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e per la contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati stranieri.

Ostana, 31 luglio 2024

Il Presidente della commissione

Prof. Paolo Graziano